

# SCIARE Magazine

nr. 701  
Anno 51°  
22 febbraio 2017  
€ 5,00

ORGANO UFFICIALE  
DELL'ASSOCIAZIONE  
MAESTRI DI SCI ITALIANI E  
DEL COMITATO PARALIMPICO

LA RIVISTA DEL GRANDE SCIA... NALE

Speciale

Disponibile su  
App Store

Partner



IL BRONZO DI  
SOFIA GOGGIA  
TUTTO... E NIENTE

## HIRSCHER CHE SHOW!

DUE ORI, UN ARGENTO: LA LEGGENDA CONTINUA

FIS SLALOM  
CHAMPION 2017



QUINDICIALE - POSTE ITALIANE SPA - SPED. IN A.P.D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46) art. 1 comma 1 - LO/MI - ISSN 1124-5522  
DATA DI EMISSIONE SUL MERCATO 22 FEBBRAIO 2017

SCIAREMAG.IT



# QUANTO VALE IL CARNEVALE

Il periodo di Carnevale rappresenta, per la Montagna Bianca Italiana, quello che registra, dopo Natale e Capodanno, la maggior percentuale di occupazione, con un conseguente incremento anche dei prezzi. Per questo motivo Skipass Panorama Turismo - l'Osservatorio Italiano del Turismo Montano - ha analizzato, a circa due settimane da Carnevale, quale fosse la situazione in termini di prenotazioni, prezzi, offerte, indice di occupazione, etc. del sistema ricettivo operante nelle destinazioni sottoposte a monitoraggio. La rilevazione effettuata indica che il periodo si conferma anche quest'anno con ottimi indici di occupazione, se si considera che a metà febbraio il 21,2% delle strutture a livello nazionale si è dichiarata sold out. Anche per questo motivo nel periodo 25 febbraio/5 marzo il sistema turistico della Montagna Bianca Italiana incasserà circa 100 milioni di Euro al giorno.

Il primo dato che emerge è chiarissimo: nel periodo di Carnevale le promozioni sono sospese. Basti pensare che solo l'1,6% delle strutture ricettive propone l'offerta skipass incluso: tutte le altre escludono l'offerta a priori. Altro dato interessante riguarda l'occupazione per la quale emerge che: ▶ vi è ben il 21,2% delle strutture ricettive che segnano con due settimane di anticipo sulla data il sold out per la settimana di Carnevale;

▶ tale indice decresce gradualmente spostandosi dalle località delle Alpi centrali (Trentino Alto Adige: 29,3%) a quelle delle Alpi occidentali (26,9%) sino a quelle delle Alpi orientali (5,7%), per poi diminuire ancora di più per quanto riguarda le strutture delle località appenniniche (2,3%);

▶ sono le strutture classificate 4 stelle quelle che segnano le maggiori percentuali di tutto esaurito per il periodo (27,5%). Tra le località alpine, quelle che segnavano gli indici di occupazione più alti sono della Provincia di Trento (73,1%), mentre quelle con gli indici di occupazione più bassa del Friuli Venezia Giulia (51,7%). Qui vi è anche una delle poche località italiane - Tarvisio - dove è possibile trovare, per Carnevale, offerte di alloggio con skipass incluso.

Ma quanto spende una famiglia italiana per trascorrere la settimana di Carnevale (dal 25 febbraio al 4 marzo) sulle piste delle nostre località montane? Dalla rilevazione emerge che un nucleo familiare composto dai genitori e da un figlio di età inferiore agli 8 anni deve prevedere una spesa media per il solo soggiorno - con trattamento di mezza pensione - pari a 2.004 euro. Prezzo che ovviamente varia a seconda della categoria della struttura ricettiva prescelta:

▶ il prezzo medio, a livello nazionale, per il nucleo familiare che sceglie un hotel 2 stelle è pari a 1.184 euro;

▶ per chi preferisce un hotel 3 stelle, il prezzo medio - sempre a livello nazionale - si assesta a 1.694 euro;



LA SETTIMANA PIÙ COLORATA DELL'ANNO SI VESTE DI BIANCO TRA I PAESAGGI MONTANI DEL BELPAESE. MA QUANTO COSTA E QUANTO RENDE?

▶ per un hotel di categoria 4 stelle si sale sino a 2.908 euro.

Riportando questa analisi sugli ambiti territoriali, emerge quale sia il territorio regionale più costoso per dormire e quello dove si spende di meno per la settimana di Carnevale (tabellasso).

si, questa, che valuta solo il costo del soggiorno e non la qualità percepita ed offerta dalle strutture. È infatti utile ricordare, a tal proposito, come la classifica delle destinazioni montane italiane stilata da Skipass Panorama Turismo in previsione di questa stagione invernale abbia indicato nelle prime 10 posizioni, come località con i migliori alberghi, tre località dell'Alto Adige (due delle quali in prima e seconda posizione) e due della Valle d'Aosta. A questa spesa vanno ovviamente aggiunti i costi per lo skipass, come pure eventuali costi di noleggio attrezzature, maestri di sci, ma anche le spese per attività ricreative, shopping, taxa di soggiorno, etc.

Ma quanto vale questo periodo nella bilancia dell'economia turistica del settore, considerando turisti ed escursionisti sia italiani che stranieri? La settimana di Carnevale pesa sulla bilancia turistica della Montagna Bianca Italiana per il 9,2% del totale del fatturato stagionale: nello specifico, nel periodo che va da sabato 25 febbraio a domenica 5 marzo, Skipass Panorama Turismo stima un fatturato - per la Montagna Bianca Italiana - pari a 905 milioni 814mila euro, così suddivisi:

▶ 404 milioni 950mila il fatturato del sistema ospitale nella sua complessità di strutture ricettive alberghiere ed extra-alberghiere;

▶ 399 milioni 580mila il fatturato dei servizi quali noleggio attrezzature, maestri di sci, skipass ed impianti di risalita vari, vale a dire i servizi collegati alla pratica delle discipline sportive sulla neve;

▶ 101 milioni 283mila l'ulteriore fatturato generato da altri servizi quali ristorazione, commercio, attività ricreative e di divertimento, etc.

ANALISI CHE VALUTA SOLO IL COSTO DEL SOGGIORNO E NON LA QUALITÀ

ALTO ADIGE	2.381 EURO
VALLE D'AOSTA	2.282 EURO
VENETO	1.676 EURO
TRENTINO	1.441 EURO
LOMBARDIA	1.428 EURO
FRIULI VENEZIA GIULIA	1.335 EURO
PIEMONTE	1.234 EURO
LOCALITÀ APPENNINICHE	1.028 EURO

